



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **20**  **20 LUG. 2018**

OGGETTO: Approvazione del progetto di bonifica dei suoli in procedura semplificata per il sito di via Passo Campalto nel Comune di Venezia di proprietà del sig. Vio Daniele.  
Art. 245 e 249 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si autorizza il Progetto di Bonifica dei suoli in procedura semplificata ex art. 249 del D.Lgs 152/2006 dell'area di via Passo Campalto a Venezia di proprietà del sig. Vio Daniele.

Il documento dal titolo "*Procedura di bonifica ambientale ex titolo V, parte IV, D.Lgs. 152/06 e Accordo di Programma per le bonifiche di Porto Marghera 16 aprile 2012 per il sito di via Passo Campalto. Area di proprietà del sig. Vio Daniele. Trasmissione progetto di bonifica in procedura semplificata*" è stato presentato dalla società di consulenza G&T S.r.l. per conto del sig. Vio Daniele con nota del 30/05/2018 prot. 18/L/089 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 202043 del 30/05/2018.

Sul documento è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 26/06/2018.

---

IL DIRETTORE DELLA  
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la società di consulenza G&T S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo "*Procedura di bonifica ambientale ex titolo V, parte IV, D.Lgs. 152/06 e Accordo di Programma per le bonifiche di Porto Marghera 16 aprile 2012 per il sito di via Passo Campalto. Area di proprietà del sig. Vio Daniele. Trasmissione progetto di bonifica in procedura semplificata*", con nota del 30/05/2018 prot. 18/L/089 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 202043 del 30/05/2018;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 26/06/2018 la quale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione, ha richiesto specifiche integrazioni operative;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 26/06/2018 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Progetto di Bonifica dei suoli di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;

- c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

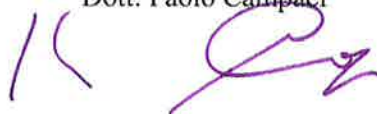
VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

#### DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è autorizzato il Progetto di Bonifica dei suoli in procedura semplificata ex art. 249 del D.Lgs 152/2006 dell'area di via Passo Campalto a Venezia di proprietà del sig. Vio Daniele, trasmesso dalla società di consulenza G&T S.r.l. con nota del 30/05/2018 prot. 18/L/089 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 202043 del 30/05/2018, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 26/06/2018, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Entro 6 mesi dalla data di approvazione dell'indagine integrativa in oggetto la ditta dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 242 comma 4 del D.Lgs. 152/06;
3. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 226475 del 14/06/2018 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento va trasmesso al sig. Vio Daniele, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;
5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci







## **REGIONE DEL VENETO**

**Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

### **CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*

**26 giugno 2018**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 228697 del 15 giugno 2018, per il giorno 26 giugno 2018, alle ore 12:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

**Proponente:** Vio Daniele

**Area:** Comune di Venezia

**Titolo:** Procedura di bonifica ambientale ex titolo V, parte IV, D.Lgs. 152/06 e Accordo di Programma per le bonifiche di Porto Marghera 16 aprile 2012 per il sito di via Passo Campalto. Area di proprietà del sig. Vio Daniele. Trasmissione progetto di bonifica in procedura semplificata.

Trasmesso con nota del 30/05/2018 prot. 18/L/089 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 202043 del 30/05/2018.

Il Presidente, evidenzia che la Conferenza di Servizi istruttoria odierna ha esaminato la documentazione in oggetto, esprimendo in merito un parere favorevole con prescrizioni operative. Relativamente alla mancata caratterizzazione puntuale dell'acqua di falda, in caso di accertato superamento dei limiti di concentrazione soglia di contaminazione di cui alla tabelle 1 dell'Allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06, desunto dai dati della Caratterizzazione ambientale messi a disposizione dal Comune di Venezia, resta salva la competenza del Comune stesso, ai sensi dell'art. 7 (Titoli abilitativi edilizi), comma 5 dell'AdP 16/04/2012, l'eventuale sospensiva/diniego dell'istanza edilizia.

Gli Enti esprimono parere favorevole all'approvazione del progetto di bonifica in esame con le prescrizioni formulate nella Conferenza di servizi istruttoria.

**Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene approvabile il progetto di bonifica dell'area in esame e prescrive altresì quanto di seguito:**

1. prima dell'inizio dei lavori il professionista deve inviare una dichiarazione che i sondaggi hanno raggiunto *"la quota di massima soggiacenza del livello di falda superficiale"*;
2. lo scavo verrà effettuato a ridosso delle fondamenta dell'edificio: si rimette al professionista che ha firmato il progetto di bonifica ogni possibile responsabilità in merito ad eventuali problemi statici causati all'edificio;
3. a termine dell'attività di scavo devono essere prelevati i campioni di suolo dal fondo dello scavo per verificare la conformità ai limiti tabellari. Considerato che i sondaggi PE3 e PE1 sono risultati privi di contaminazione, si ritiene di non richiedere il campionamento delle pareti dello scavo confinanti con tali sondaggi. Dovranno essere concordate le date di effettuazione dei controcampioni, contattando ARPAV con un preavviso di almeno 15 gg lavorativi;
4. la ditta, deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
  - una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 10% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06- applicazione Accordo di programma Porto Marghera aprile 2012-Protocollo criteri per la determinazione delle garanzie finanziarie), con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: **"sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia"**);

L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta  
(modello fideiussione nel sito [www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it](http://www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it) - bonifiche siti contaminati – modulistica);
5. deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune, alla Città metropolitana di Venezia ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):
  - Nominativo del **direttore dei lavori**;
  - Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
  - l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori

Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
------------------	--	----------------------	---------------------------------------

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
  - cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
  - estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
  - l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso ;
  - l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
  - le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento;
6. il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati secondo le modalità definite dalla DGRV 2922/03, i costi saranno a carico del proponente.

A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del **Direttore dei lavori**, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato. .
- Certificato di collaudo, redatto dal **Collaudatore** dell'intervento.

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

(modello istanza nel sito [www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it](http://www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it) - bonifiche siti contaminati – modulistica)

7. ai fini della realizzazione di un database informatizzato relativo allo stato qualitativo dei terreni e delle acque di falda, è opportuno che il proponente trasmetta in maniera informatizzata (tabella Excel o analoghe) al Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale i dati analitici ottenuti nel corso delle indagini ambientali delle aree di sua competenza usando il modello standard di ARPAV oppure quelli liberamente scaricabili da internet all'indirizzo: <http://sistemaveneziametropolitana.regione.veneto.it/content/database-bonifiche>  
Le tabelle compilate andranno inviate all'indirizzo di posta elettronica [progettovenetia@regione.veneto.it](mailto:progettovenetia@regione.veneto.it), anticipando la lettera di trasmissione a mezzo pec all'indirizzo [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it).

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. P. Campaci – Regione Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione Veneto  
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia  
Geom P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia  
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia  
Dott. S. Andriolo – Comune di Venezia  
Dott. M. Ostoich – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott.ssa L. Cantarella – ARPAV Dipartimento di Venezia